

**Camera di Commercio
Pordenone**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 47 del 7 luglio 2018

**Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa
nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del 06.07.2018
Parte economica anno 2018 e criteri PEO**

Il giorno 7 luglio 2018 alle ore 11,00, presso lo studio del rag. Lucio Marcandella, in Pordenone Piazzetta Costantini, 24, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti i Signori:

- rag. Lucio Marcandella presidente
- dott. Monica Mezzarobba revisore
- dott. Luca Molinari revisore

Oggetto della odierna seduta è il controllo sulla compatibilità dei costi, con i vincoli di bilancio, della preintesa riguardante il contratto collettivo decentrato integrativo relativo agli aspetti economici dell'anno 2018 ed ai criteri delle progressioni economiche orizzontali, definita in data 06.07.2018.

Il Presidente riferisce che la Camera di commercio di Pordenone, con messaggio mail del 6 luglio 2018 (lettera prot. n. 13265 del 06.07.2018), ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione utile al fine del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio della preintesa riguardante l'applicazione degli istituti contrattuali di carattere economico per l'anno 2018 ed i criteri delle progressioni economiche orizzontali.

Il Collegio,

visti

1. la "Preintesa del contratto collettivo decentrato" ai sensi dell'articolo 8 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.05.2018 (2016-2018) – Parte economica anno 2018, sottoscritta dalla delegazione di parte datoriale e dalla delegazione di parte sindacale, in data 06.07.2018;
2. la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del contratto decentrato integrativo sottoscritta dal Segretario Generale, allegata alla richiesta di controllo;
3. l'articolo 8 del C.C.N.L. del 21.05.2018, che assegna validità all'accordo raggiunto per l'anno 2018, essendo inerente all'impiego delle risorse di cui all'art. 67 del medesimo contratto;
4. la delibera della Giunta camerale n. 68 del 18.06.2018 avente per oggetto "Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 riguardante il personale camerale non dirigenziale: determinazioni", che ridefinisce le direttive per la determinazione delle risorse accessorie annuali nonché le direttive per indirizzare la contrattazione decentrata integrativa di parte datoriale;
5. la determinazione del Segretario Generale n. 288 del 05.07.2018 avente per oggetto "Costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 del

personale non dirigenziale – risorse stabili, variabili e totale fondo – artt. 67 e 68 CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018”;

lette

- la circolare n. 7 del 13.05.2010 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha indicato i primi indirizzi applicativi del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, modificativo in parte del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- la circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito gli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell’art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/01, da utilizzare per predisporre detto documento;

preso atto

che le linee direttrici della preintesa sono sorrette dai seguenti criteri generali:

- presa d’atto di tutti gli istituti fissi e ricorrenti già a carico delle risorse stabili del fondo quali le progressioni orizzontali già in essere, l’indennità di comparto, l’indennità di reperibilità, l’indennità di disagio, l’indennità di maneggio valori, l’indennità di rischio (queste ultime tre ricondotte all’interno della nuova “indennità condizioni di lavoro”) e le indennità per specifiche responsabilità, prevedendo un allineamento nei corrispondenti istituti disciplinati dal nuovo CCNL, rispetto ai quali vi è uniformità nei rispettivi criteri;
- presa d’atto che per la retribuzione di posizione e risultato spettante agli incaricati di posizione organizzativa in essere, le risorse destinate nel 2017 a tali finalità sono poste a carico del bilancio e poste in riduzione del Fondo risorse decentrate 2018;
- per l’applicazione dell’istituto delle progressioni economiche orizzontali, sono stati confermati i criteri già approvati durante il 2017, che risultano in linea con i principi sanciti dal vigente D.Lgs. n. 150/09, vale a dire selettività, attribuzione del beneficio ad un numero limitato di dipendenti, stretto collegamento con lo sviluppo delle competenze professionali e dipendenza dai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione, come è evidente anche nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria messa a disposizione dall’Ente; le PEO del 2018 riguardano anche le nuove posizioni istituite dal CCNL (art. 64, comma 3, ultimo periodo) dal 01.04.2018, per ciascuna categoria professionale;
- la conferma dell’applicazione della disciplina contrattuale volta a premiare la performance individuale, in corrispondenza di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, da intendere quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al normale risultato atteso e conseguentemente la coerenza del medesimo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità e quindi con il Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente;
- conferma della destinazione delle eventuali disponibilità di “risorse stabili” eccedenti rispetto al finanziamento degli istituti finanziati con dette risorse, all’integrazione delle “risorse variabili” e più precisamente al premio correlato alla performance individuale;

verificato

- che sussiste la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, come emerge dall'allegata quantificazione del Fondo risorse decentrate, che l'Ente ha già definito per il 2018, in base al nuovo CCNL, con il provvedimento richiamato in premessa;
- che la quantificazione e la conseguente utilizzazione delle risorse del 2018 rispetta le disposizioni contrattuali e normative in vigore (in particolare è rispettato il limite imposto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/17, che riconduce il fondo annuale al limite di quello del 2016);
- che la quantificazione suddetta si colloca all'interno delle disponibilità del Preventivo dell'Ente, come emerge in dettaglio all'interno della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria allegata (precisamente nelle unità di budget n. 321000 per € 101.500,00, n. 321012 per € 191.650,00, residui nel bilancio 2017 per € 29.286,22 e € 4.000,00 prevista negli accantonamenti (arretrati di contratto).

Il collegio dei revisori, dopo quanto esposto e richiamato, esprime

parere favorevole

sulla preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta il 06.07.2018, per il personale non dirigenziale.

I Revisori fanno presente che il materiale e i documenti utilizzati per la verifica per assenso unanime sono conservati a cura del Presidente del collegio dei revisori.

Del che è verbale. Sono le ore 13,15.

Il Collegio dei Revisori dei conti

rag. Lucio Marcandella



dott. Monica Mezzarobba



dott. Luca Molinari

